

Convenzione per la fase III di implementazione e sviluppo del Servizio di Operatori di Prossimità Regionali (SOPR)

Richiamato l'art. 193 a LOC,

i Comuni di Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, rappresentati dai rispettivi Municipi.

stipulano e convengono quanto segue, con La Fondazione "il Gabbiano", Lugano, rappresentata dal Presidente e dal Segretario.

Premessa

I Comuni di Balerna, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, conclusa il 30 settembre 2017, la fase di sperimentazione di 2 anni, che ha avuto quale esito l'adesione ulteriore dei Comuni di Castel S. Pietro e Breggia (inizialmente solo per il Quartiere di Morbio Superiore), hanno deciso di intraprendere la fase II di consolidamento del Servizio Operatori di Prossimità Regionali (SOPR), con l'intenzione di dare al servizio menzionato una struttura stabile nel territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Portata a termine, il 30 settembre 2018 anche la II fase, è stato ritenuto di individuare un Ente in grado di continuare il lavoro sin qui svolto. Il gruppo di accompagnamento politico (GPA) ha conseguentemente risolto di affidare questo compito alla Fondazione "il Gabbiano", la quale, siccome già attiva sul territorio del Mendrisiotto con altri progetti a favore dei giovani, può garantire al meglio la continuità e incrementare un'ulteriore crescita del SOPR.

La Fondazione "il Gabbiano" subentra quindi nella gestione del SOPR, in particolare per sostenere maggiormente la popolazione giovanile tra i 15 e i 30 anni, con lo scopo di formare e accompagnare nell'inserimento lavorativo un numero sempre crescente di giovani. I dati che il Cantone ha infatti pubblicato nel 2018, mostrano quanto in Ticino sia necessario intervenire in questo ambito.

In favore dell'attività del SOPR, occorre predisporre un sostegno finanziario, per cui nei prossimi anni sarà determinante, un contributo da parte degli enti comunali unitamente ad una ricerca di altri aiuti finanziari privati o pubblici, per garantire un'ulteriore implementazione del progetto.

Il lavoro di prevenzione, di osservazione e di azione, sia individuale, sia collettiva svolto in questi primi tre anni, si snoda entro un solco che verrà seguito anche da "Il Gabbiano".

In questo senso, l'inserimento del progetto SOPR all'interno di una Fondazione già operativa, persegue lo scopo di rafforzare il lavoro fin qui realizzato, senza snaturare il

concetto di base dell'intervento di prossimità.

Scopo

Art. 1.1

I Comuni di Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano e Stabio, confermano la volontà di mantenere il SOPR e di mantenere operativo per i 4 anni dal primo gennaio 2019 il servizio nel territorio.

Art. 1.2

Lo scopo è di proseguire con un'attività strutturata di avvicinamento degli adolescenti / giovani adulti sul territorio con finalità di prevenzione e promozione sociale. Gli operatori di prossimità si impegnano a perseguire gli obiettivi formulati. (allegati)

Art. 1.3

Gli Operatori continueranno a svolgere la loro funzione sul territorio regionale, così come previsto dal piano di attività elaborato con la Fondazione "il Gabbiano". Favoriti in questo saranno comunque i territori dei Comuni, che partecipano finanziariamente al SOPR.

Sede

Art. 2.1

La sede del SOPR è a Chiasso.

Art.2.2

Il Comune di Chiasso mette a disposizione gratuitamente gli spazi necessari agli operatori di prossimità per svolgere la parte amministrativa e organizzativa della loro attività.

Art. 2.3

Gli operatori di prossimità sono assunti dalla Fondazione "il Gabbiano".

Art. 2.4

Ogni Comune si impegna ad individuare e concedere spazi d'appoggio per l'attività degli operatori.

Finanziamento

Art. 3.1

Per la copertura dei costi derivanti dal Servizio, i Comuni verseranno al Comune di Chiasso annualmente un'indennità pecuniaria, che terrà conto:

- degli oneri salariali versati dalla Fondazione "il Gabbiano" agli operatori di prossimità sulla base di un grado di occupazione del **175%**, grado che potrà essere modificato;
- delle spese riconosciute agli operatori per la loro attività;
- delle spese derivanti dalle attività organizzate a beneficio dei giovani;
delle spese derivanti dalla valutazione esterna e dalla supervisione;
- degli aiuti finanziari ricevuti dal Cantone, degli eventuali sussidi versati dalla Confederazione, dei contributi per le attività giovanili versati dal Cantone e da altri enti.

Art. 3.2

L'onere finanziario a carico dei Comuni è calcolato pro-capite ed ammonta, per un massimo di fr. 3,50 per abitante.

Art. 3.3

La Fondazione "Il Gabbiano" redige un rapporto d'attività e un consuntivo finale da presentare al Gruppo politico d'accompagnamento.

Art. 3.4

L'importo totale a carico dei Comuni sarà calcolato sulla base dei dati relativi alla popolazione e dei costi effettivi sopportati dal Comune di Chiasso.

Art. 3.5

Il predetto importo sarà versato entro il 30 giugno dell'anno di riferimento al Comune di Chiasso, il quale verserà gli acconti direttamente alla Fondazione "il Gabbiano" secondo le necessità.

Gruppo politico d'accompagnamento

Art. 4.1

I Comuni si impegnano a collaborare in maniera costruttiva per permettere la buona riuscita del Servizio. Essi devono garantire la parità di trattamento, un'ottimale efficacia ed efficienza del Servizio a vantaggio del territorio, dei giovani e della comunità tutta.

Art. 4.2

I Comuni delegano un Municipale quale membro del gruppo politico d'accompagnamento.

Art. 4.3

I Municipali delegati partecipano alle riunioni che verranno organizzate dalla Fondazione "il Gabbiano", almeno 2 volte l'anno, al fine di garantire la corretta implementazione del Servizio e la puntuale informazione agli Esecutivi. A queste riunioni parteciperà il coordinatore degli operatori di prossimità definito dalla Fondazione il Gabbiano.

Art. 4.4

I Comuni garantiscono l'utilizzo gratuito delle infrastrutture (nel limite della disponibilità di queste ultime) e di posteggi per gli operatori, nonché la collaborazione a titolo gratuito del personale necessario per allestire le attività organizzate dal Servizio.

Valutazione della fase III di implementazione e sviluppo

Art. 5.1

Durante la fase III, proseguirà il lavoro di valutazione complessiva del Servizio.

Art. 5.2

ALLEGATO 1

Alla fine di ogni anno, viene redatto un Rapporto di attività che verrà presentato entro il mese di giugno dell'anno seguente ai Comuni che aderiscono al progetto.

Durata e disdetta della convenzione

Art. 6.1

La presente convenzione ha una durata di 4 anni, trascorsi i quali, sulla base delle valutazioni consegnate al Gruppo politico d'accompagnamento, i Municipi si impegnano a sottoporre ai propri Legislativi la proposta di eventuale trasformazione di detta convenzione in una successiva a tempo indeterminato.

Art. 6.2

In caso di disdetta da parte di un Comune, durante il periodo della fase III di implementazione, sarà quantificato il costo a carico del medesimo per il personale in organico in modo da garantire il Servizio. La stessa procedura vale nel caso di un'adesione.

Entrata in vigore

Art. 7.1.

La convenzione entra in vigore il primo gennaio 2019.

Art. 7.2.

Per qualunque controversia sull'applicazione di questa convenzione è competente il foro civile di Mendrisio

Per il Municipio del Comune di _____ ,

Per la Fondazione "Il Gabbiano",

Il Sindaco:

Il Segretario:

Il Presidente:

Il Segretario:

Allegate: schede obiettivi specifici